

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIACOMO DINO TRINCHEA



1. INTRODUZIONE

Il **sottoscritto** Dr. Giacomo Dino Trinchera **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 15/02/2024;

◆ ricevuta in data 26/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 24/04/2024, completi nella sostanza dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati nella sostanza dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/06/2016
- ◆ nei limiti conseguenti e connessi alla recentissima accettazione del qui presente incarico di Organo di Revisione a far data dal 15/02/2024 ("*... ad impossibilia nemo tenetur ...*");

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da altro Organo di Revisione nella persona della Dott.ssa Paola Maria Beolchi in ottemperanza – per quanto dalla citata Collega – alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ la citata Collega pare aver provveduto a verificare la sostanziale regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), la citata Collega pare aver verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.03
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 03
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) devono risultare dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8437 abitanti.

L'Ente **non risulta essere in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa a Unione di Comuni;
- l'Ente partecipa a Consorzio di Comuni.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2023, pare **non aver rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Per quanto di propria competenza temporale l'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione presunto;

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** il rendiconto dei contributi straordinari con le modalità e tempistiche previste in sede di assegnazione dei contributi medesimi;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha** predisposto nella sostanza, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi nella sostanza strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 8.423.501,94, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.839.583,58
RISCOSSIONI	(+)	1.725.116,36	6.576.625,72	8.301.742,08
PAGAMENTI	(-)	2.398.413,44	7.029.340,98	9.427.754,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.713.571,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.713.571,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.365.497,83	2.044.084,68	4.409.582,51
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				132.013,30
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				662.562,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	782.038,26	2.839.002,00	3.621.040,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			131.732,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.946.878,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			8.423.501,94

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 662.562,92 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	10.521.131,51	9.794.076,91	8.423.501,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.357.338,92	1.515.420,02	1.551.424,91
Parte vincolata (C)	433.134,26	123.640,75	148.441,31
Parte destinata agli investimenti (D)	247.256,02	435.151,23	484.590,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	6.483.402,31	7.719.864,91	6.239.044,80

L'Organo di revisione ha verificato nella sostanza che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo	altro	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	3.800.670,77	3.800.670,77								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	214.520,00	214.520,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	76.190,71					0,00	76.190,71	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	435.151,23									435.151,23
Valore delle parti non utilizzate	5.267.544,20	3.704.674,14	1.011.566,49	15.000,00	488.853,53	36.734,16	11.715,68	0,00		0,00
Valore monetario della parte	9.794.076,91	7.719.864,91	1.011.566,49	15.000,00	488.853,53	36.734,16	87.906,39	0,00	0,00	435.151,23

L'Organo di revisione ha verificato il sostanziale rispetto delle finalità indicate in ordine di

priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-1.247.632,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.491.568,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.078.611,55
SALDO FPV	-587.043,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	248.318,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	62.580,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	278.362,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	464.100,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.247.632,58
SALDO FPV	-587.043,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	464.100,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.526.532,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.267.544,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	8.423.501,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.079.184,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	227.952,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.098,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		825.133,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-191.947,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.017.080,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.612.672,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.160,80
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.555.511,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.555.511,37
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.691.856,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		227.952,52
Risorse vincolate nel bilancio		83.259,69
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.380.644,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-191.947,63
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.572.592,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito nella sostanza un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.691.856,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.381.644,59
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.572.592,22

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	0,00	131.732,91
FPV di parte capitale	0,00	2.946.878,64
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	141.182,94	170.839,08	131.732,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	63.831,74	110.229,66	77.203,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	7.000,00	7.000,00	7.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	70.351,20	53.609,42	47.529,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato nella sostanza in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme sostanzialmente all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	73.055,49
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	48.146,42
Altri incarichi	10.531,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	131.732,91

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.378.066,47	2.320.729,14	2.946.878,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.231.919,63	1.887.620,24	323.410,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	146.146,84	433.108,90	1.042.063,78
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	1.581.404,77

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 15/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.4 del 12/04/2024).

L'Organo di revisione nella sostanza ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 15/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.904.876,12	1.725.116,36	2.365.497,83	185.738,07
Residui passivi	3.458.814,57	2.398.413,44	782.038,26	-278.362,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	53.545,70	128.075,41
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	9.034,76	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	148.815,41
Gestione servizi c/terzi	0,00	1.472,05
MINORI RESIDUI	62.580,46	278.362,87

Per quanto ivi riportato si richiama integralmente parere precedente già espresso in materia dall'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, sostanzialmente motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata nella sostanza la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	19.971,02	2.134.803,64	309.519,76	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	19.971,02	1.825.283,88		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	85,50		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	274.666,95	76.586,25	118.329,13	51.531,78	344.034,31	1.279.997,35	914.777,04	805.007,47
	Riscosso c/residui al 31.12	2.027,00	1.714,63	27.287,33	9.611,45	102.694,36	1.087.033,96		
	Percentuale di riscossione	0,74	2,24	23,06	18,65	29,85	84,92		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	81.589,53	23.423,07	10.682,29	7.660,88	13.987,45	163.816,71	225.940,08	213.280,91
	Riscosso c/residui al 31.12	5.711,01	3.878,21	369,37	478,41	8.761,77	61.060,38		
	Percentuale di riscossione	7,00	16,56	3,46	6,24	62,64	37,27		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	12.421,00	847,00	23.929,33	16.976,45	13.225,00	73.470,21	32.920,56	25.149,58
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	23.273,33	16.129,45	12.473,60	56.072,05		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	97,26	95,01	94,32	76,32		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	272.639,95	76.159,54	91.041,80	41.920,33	241.339,95	1.165.046,10	1.888.147,67
Titolo II						110.014,47	110.014,47
Titolo III	142.193,20	74.481,86	33.034,11	25.163,29	107.781,44	610.920,54	993.574,44
Titolo IV			35.000,00	412.800,00	745.764,10	100.378,50	1.293.942,60
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX	12.539,53	5.722,76			47.915,97	57.725,07	123.903,33
Totali	427.372,68	156.364,16	159.075,91	479.883,62	1.142.801,46	2.044.084,68	4.409.582,51

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I			30.726,89	61.880,10	56.067,02	1.534.441,79	1.683.115,80
Titolo II	4.385,04		38.374,92	3.180,03	439.195,01	1.167.284,74	1.652.419,74
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	22.860,11	53.707,38		9.628,80	62.032,96	137.275,47	285.504,72
Totali	27.245,15	53.707,38	69.101,81	74.688,93	557.294,99	2.839.002,00	3.621.040,26

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 presso la Tesoreria Provinciale	11.086.280,37
- di cui conto "istituto tesoriere"	10.713.571,24
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	372.709,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	10.713.571,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	10.807.735,42	11.839.583,58	10.713.571,24
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato nella sostanza gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha depositato agli atti del** rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha depositato agli atti del rendiconto il prospetto attestante** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-15,00** giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali

residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 8.872,70;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.234.082,91.

Non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti (i dati del 2023 non risultano alla data odierna disponibili agli atti dell'Organo di revisione).

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

Non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 245.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 245.000,00 con relativo accantonamento nell'avanzo di amministrazione

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.517,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.825,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.342,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per l'accantonamento

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 43.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		
	Indennità fine mandato	14.342,00
	Fondo rinnovi contrattuali	43.000,00
	Fondo passività potenziali	15.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.704.478,00	4.710.433,00	4.960.114,18	105,43	105,30
Titolo 2	199.536,00	424.355,05	431.073,24	216,04	101,58
Titolo 3	1.242.611,00	1.430.684,95	1.371.779,50	110,39	95,88
Titolo 4	2.741.381,00	3.331.611,00	1.200.360,47	43,79	36,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	8.888.006,00	9.897.084,00	7.963.327,39	89,60	80,46

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.641.184,00	4.955.645,18	5.066.372,47	109,16	102,23
Titolo 2	165.216,00	344.321,47	306.490,62	185,51	89,01
Titolo 3	1.261.452,00	1.471.921,53	1.484.646,68	117,69	100,86
Titolo 4	246.117,00	2.324.436,70	1.651.917,08	671,19	71,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	6.313.969,00	9.096.324,88	8.509.426,85	134,77	93,55

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.979.026,00	5.046.552,35	5.119.832,12	102,83	101,45
Titolo 2	437.630,27	562.376,27	426.579,00	97,47	75,85
Titolo 3	1.437.815,80	1.491.657,80	1.623.793,08	112,93	108,86
Titolo 4	1.399.661,72	1.096.686,72	457.208,32	32,67	41,69
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	8.254.133,79	8.197.273,14	7.627.412,52	92,41	93,05

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	in carico a Gesem con riversamento
TARSU/TIA/TARI/TARES	F24 e PagoPa	in carico a Gesem con riversamento
Sanzioni per violazioni codice della strada	PagoPa - ccp	in carico a Gesem con riversamento
Fitti attivi e canoni patrimoniali	PagoPa - bonifici su fatture emesse	in carico a Gesem con riversamento
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 14.757,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per recupero base imponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 31.127,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 conformemente a quanto risulta del PEF 2022/24

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	264.865,47	659.157,81	283.489,20
Riscossione	264.865,47	659.157,81	283.489,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	264.865,47	0,00	0,00
2022	659.157,81	0,00	0,00
2023	283.489,20	0,00	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	26.104,72	58.300,50	163.816,71
riscossione	13.449,76	41.634,75	61.060,38
%riscossione	51,52	71,41	37,27
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	163.816,71
fondo svalutazione crediti corrispondente	91.855,55
entrata netta	71.961,16
destinazione a spesa corrente vincolata	35.980,58
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 21.369,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per riduzione canoni locazioni area antenne.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che nella sostanza **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	238.075,07	237.593,56	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	33.272,35	33.272,35	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	48.278,33	48.278,33	0,00	0,00
TOTALE	319.625,75	319.144,24	0,00	0,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, pare **non aver** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	10.624,93	
Residui riscossi nel 2023	30.045,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-20.708,43	
Residui al 31/12/2023	1.287,92	12,12%
Residui della competenza	481,51	
Residui totali	1.769,43	
FCDE al 31/12/2023	1.287,92	72,79%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.329.080,75	6.950.646,75	6.075.369,70	95,99	87,41
Titolo 2	3.612.506,42	5.790.988,42	1.097.256,22	30,37	18,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	9.941.587,17	12.741.635,17	7.172.625,92	72,15	56,29

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.375.501,00	7.932.073,23	6.637.015,20	104,10	83,67
Titolo 2	2.159.248,00	5.798.317,22	2.235.873,55	103,55	38,56
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	8.534.749,00	13.730.390,45	8.872.888,75	103,96	64,62

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.183.246,15	7.672.114,21	6.420.836,45	89,39	83,69
Titolo 2	3.560.755,86	7.541.559,86	2.454.208,65	68,92	32,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	10.744.002,01	15.213.674,07	8.875.045,10	82,60	58,34

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.363.453,25	1.247.078,13	-116.375,12
102	imposte e tasse a carico ente	87.354,97	90.688,23	3.333,26
103	acquisto beni e servizi	4.367.059,13	4.634.095,81	267.036,68
104	trasferimenti correnti	291.787,87	344.802,01	53.014,14
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi			
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	456.854,70	18.907,92	-437.946,78
110	altre spese correnti	70.505,28	85.264,35	14.759,07
TOTALE		6.637.015,20	6.420.836,45	-216.178,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni paiono nella sostanza aver rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.273.457,89;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.962,45;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto nella sostanza un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		1.363.453,25
Spese macroaggregato 103		4.579,54
Irap macroaggregato 102		72.534,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		73.055,49
Altre spese: convenzione segreteria		46.621,65
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.567.277,00	1.560.244,42
(-) Componenti escluse (B)	293.819,11	424.187,47
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.273.457,89	1.136.056,95
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.212.499,51	2.220.933,55	8.434,04
203	Contributi agli investimenti	3.807,11	3.275,10	-532,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	19.566,93	230.000,00	210.433,07
TOTALE		2.235.873,55	2.454.208,65	218.335,10

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono/ state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non verificatisi.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 15.074,74

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito;
- non ha in essere mutui in corso di ammortamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, e precisamente:

Garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Sondrio a garanzia del mutuo di € 1.700.000,00 concesso alla società Società Futura P.M. srl, da parte della Banca Popolare di Sondrio per la realizzazione di un centro diurno per l'acquaticità estiva nell'area del Centro Sportivo Comunale "Comm. Moroni".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.066.372,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	306.490,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.484.646,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	6.857.509,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	685.750,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	61.195,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	624.555,97	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	61.195,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,89

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.052.321,21	28.616.298,87	1.436.022,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.890.759,02	14.732.893,21	-842.134,19
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.943.080,23	43.349.192,08	593.888,15
A) PATRIMONIO NETTO	36.645.841,32	36.082.621,18	563.220,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	317.342,00	503.853,53	-186.511,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.615.434,65	3.460.309,57	155.125,08
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.364.462,26	3.302.407,80	62.054,46
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.943.080,23	43.349.192,08	593.888,15
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.139.806,56	2.557.381,08	582.425,48

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 3.045.174,48
Fondo svalutazione crediti	+	€ 1.234.082,91
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 15,48
IVA su fattura da emettere	-	€ 1.672,70
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 132.013,30
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
Totale	=	€ 4.409.582,51
totale RR.AA.conto del bilancio		€ 4.409.582,51

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	3.615.434,65
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
IVA su fatture da ricevere	+	5.605,61
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
Totale	=	3.621.040,26
totale RR.AA.conto del bilancio		3.621.040,26

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	2.996.412,03
	<i>Riserve</i>	29.954.353,45
Allb	da capitale	3.145.878,19
Allc	da permessi di costruire	5.005.900,71
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	21.802.574,55
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio	559.945,04
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.135.130,80
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	36.645.841,32

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	317.342,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	317.342,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.160.103,19	6.825.544,42	334.558,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.226.452,17	6.952.247,90	274.204,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	56.442,70	54.520,66	1.922,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.304,75	117.323,35	-112.018,60
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	644.163,31	152.808,21	491.355,10
IMPOSTE	79.616,74	84.487,47	-4.870,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	559.945,04	113.461,27	446.483,77

Il risultato economico conseguito nel 2023 di € 559.945,01 in aumento rispetto all'esercizio 2022 pari ad € 113.461,27.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è nella sostanza conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza sostanziale a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. PROPOSTE, CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione – nell'espresso e integrale richiamo di quanto esposto fin qui in analisi nei punti precedenti con espresso richiamo a pareri emessi anche da precedente Organo di revisione in carica nella persona della Collega Dott.ssa Paola Maria Beolchi – sulla base altresì delle verifiche ad oggi effettuabili e di quanto già evidenziato in sede di precedenti propri pareri nell'intero corso di svolgimento dell'incarico ad oggi affidatogli (nei limiti di quanto documentalmente fornito dall'Ente e del recente incarico conferito, "... *ad impossibilia nemo tenetur* ..."), invita l'Ente, quali proposte, considerazioni e suggerimenti volti a perseguire principi di buona gestione ed un costante miglioramento dell'azione territoriale dell'Ente sia in termini di efficacia che di efficienza, a valutare, adottare e proseguire quanto qui di seguito proposto e suggerito adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo ed a rispettare i vincoli di finanza pubblica:

- a) a continuare voler porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo;
- b) a continuare voler porre in essere un puntuale riscontro e monitoraggio dei residui attivi e passivi di più remota provenienza: per tali residui l'Organo di revisione suggerisce di tenere cautelativamente vincolata – fin dove possibile – una parte dell'avanzo di amministrazione (ove non sufficiente, valutare ogni possibile intervento in sede di variazioni di bilancio di previsione 2024/2025/2026 e salvaguardia degli equilibri);
- c) al fine d'evitare in futuro ricorso ad anticipazioni di tesoreria, voglia l'Ente continuare a pianificare ogni opportuna azione volta al recupero di eventuali residui pregressi (anche per mezzo di opportuna azione legale e/o amministrativa), con contestuale costante monitoraggio assumendo impegni di spesa solo ed esclusivamente in occasione di entrate definitive e di conclamata certezza all'incasso.



11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto ed alla luce dei riscontri che si sono potuti attuare nei limiti del recente incarico conferito "... *ad impossibilia nemo tenetur* ..." e con espresso richiamo a pareri emessi anche da precedente Organo di revisione in carica nella persona della Collega Dott.ssa Paola Maria Beolchi, si attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto 2023 con raccomandazione che si provveda ad assumere le opportune iniziative in ordine alle riserve, rilievi, considerazioni, suggerimenti, richieste e proposte espresse nell'integrale contesto della presente relazione, in precedenti proprie comunicazioni/pareri ed anche nel precedente paragrafo.

Voglia l'Ente – fornendo all'Organo di revisione attestazione di avvenuto recapito – inviare il presente parere anche al Servizio di Tesoreria.

Si invita l'Ente a porre in essere ogni successivo adempimento in merito, ai dovuti invii ai competenti Enti ed alle dovute conseguenti pubblicazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. GIACOMO DINO TRINCHERA





COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Proposta N. 24 del 29/04/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento avente oggetto:

“Approvazione Rendiconto della gestione 2023.”

in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Pogliano Milanese, 30/04/2024

BOTTARI MATTEO



Proposta N. 24 del 29/04/2024

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto della gestione 2023." si ritiene regolare sotto il profilo contabile.

Pogliano Milanese, 30/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Matteo Bottari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

